

Salve

sono un farmacista e voglio segnalare il tentativo ripetuto da parte della lobby dei titolari di farmacia, di bloccare le liberalizzazioni del farmaco, che auspicano tutte le associazioni dei consumatori, la BCE, Confindustria, il garante per la concorrenza e molti cittadini. Da molte direzioni, in parlamento stanno proponendo emendamenti e proposte per dare la possibilità ai farmacisti che non hanno la possibilità di ereditare per diritto divino una farmacia, di poter aprire una parafarmacia e vendere i farmaci a pagamento, respinti tutti. Ebbene, la commissione salute del senato sta studiando un disegno di legge che limiterà la già minima concorrenza che una parafarmacia fa ad un farmacista milionario. Chi presiede la commissione, che dovrebbe decidere sulle liberalizzazioni è il Senatore D' Ambrosio Lettieri, titolare di farmacia e vice presidente dell'Ordine dei Farmacisti, anch'esso costituito da titolari di farmacia. Siamo farmacisti abilitati come tutti, ma non possiamo vendere i farmaci con ricetta, solo perché non siamo tra le mura della farmacia, mentre tutti sanno che nelle farmacie spesso, a vender i farmaci sono i magazzinieri, che in farmacia si vendono farmaci che richiedono ricetta, senza che questa venga richiesta. Vi prego aiutateci, abbiamo aperto le nostre attività con grandi sacrifici economici, ed ora rischiamo tutti di essere rovinati. Chiediamo solo di fare il nostro lavoro.

Per saperne di più consultate: Forum Nazionale Parafarmacie, Associazione Nazionale Parafarmacie Italiane, Movimento Nazionale Liberi Farmacisti.

Grazie.

Francesco